

qualche Luogo di Francia ed Inghilterra (a), quasi fosse un e-
norme delitto l'essere Fiorentino, fu mirabilmente eseguita la
concessione Papale, benchè si trattasse di tante persone innocen-
ti, le quali niuna relazione aveano colle risoluzioni prese in Fi-
renze: cosa che può far orrore a i nostri giorni, e dovea farlo
anche allora. Furono cacciati da Avignone, e ne fuggirono da
altri paesi per paura di tali pene tanti Fiorentini, che venu-
ti in Italia poteano formare un'altra Città. Fu posto l'Inter-
detto a Pisa, e a Genova, perchè que' popoli non aveano scac-
ciato i Fiorentini.

LA speranza intanto di rimediare a tanti sconvolgimenti di
cose pareva riposta nella venuta del Pontefice; nè mancarono per-
sone pie, e fra l'altre *Santa Catterina da Siena*, che con Let-
tere calde il sollecitarono a tal risoluzione, promettendogli co-
se grandi, se si lasciava vedere in Italia. (b) Perciò venuto
egli a Marfilia nel dì 22. di Settembre, e servito dipoi dalle
Galee della *Regina Giovanna*, de' *Genovesi*, e *Pisani*, s'imbar-
cò nel dì 2. d'Ottobre, e nel dì 18. arrivò a Genova, dove si
fermò alquanti giorni a cagion del mare grosso, che per tutto
il viaggio gli fu contrario di modo che per quella fortuna si af-
fogò il Vescovo di Luni, e si rupperò molti Legni. Finalmente
giunse a Corneto, e quivi sbarcato celebrò poi le feste del san-
to Natale. Accorsero gli Ambasciatori Romani (c) a compli-
mentarlo, e gli diedero con uno Strumento il pieno & assoluto
dominio di Roma, conservando nondimeno varj loro usi e privi-
legj. Guerra fu in quest'Anno fra *Leopoldo Duca d'Austria* e i
Veneziani per segreti impulsi, come fu creduto, di *Francesco*
da Carrara. (d). Possedeva il Duca le Città di Feltro e di Bel-
luno. Di colà a dì 15. di Maggio spedì egli senza disfida alcuna
tre mila cavalli addosso al territorio di Trevigi, che fecero in
quelle parti un gran guasto, e piantarono dipoi due Bastie a
Quero. Forniti che si furono di gente i Veneziani, espugnarono
quelle Bastie, e il lor Generale *Jacopo de' Cavalli Veronese*
passò fin sotto Feltro, e vi mise l'assedio, ma poi se ne ritirò.
Succedette anche un fatto d'armi colla peggior de' Veneziani.
Interpostosi finalmente mediatore *Lodovico Re d'Ungheria*, se-
guì fra loro una tregua di due anni, che fece depor l'armi ad
amendue le parti. Arrivato a Napoli (e) nel dì 25. di Marzo
dell'Anno presente *Ottone Duca di Brunsvich*, solennemente spo-
sò la *Regina Giovanna*. Riuscì parimente in quest'Anno (f)
a Car-

(a) *Annales*
Mediolan.
Tom. XVI.
Rer. Italic.

(b) *Vita Gre-*
gor. XI. P.
II. T. III.
Rer. Italic.

(c) *Raynaud.*
Annal.
Eccles.

(d) *Caresini.*
Chron. T. 12.
Rer. Italic.
Redusius
Chr. T. XIX.
Rer. Italic.

(e) *Giornal.*
Napol. T. 21.
Rer. Italic.

(f) *Albert.*
Argent.
Chronic.
Chronic.
Magdeburg.